Camera dei Deputati

Legislatura 16 ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE: 7/00492 presentata da CODURELLI LUCIA il 09/02/2011 nella seduta numero 432

Stato iter: CONCLUSO

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
BERRETTA GIUSEPPE	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
BOBBA LUIGI	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
BOCCUZZI ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
DAMIANO CESARE	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
GATTI MARIA GRAZIA	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
GNECCHI MARIALUISA	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
MADIA MARIA ANNA	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
MATTESINI DONELLA	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
MIGLIOLI IVANO	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
MOSCA ALESSIA MARIA	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
RAMPI ELISABETTA	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
SANTAGATA GIULIO	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011
SCHIRRU AMALIA	PARTITO DEMOCRATICO	09/02/2011

Approvazione risoluzione conclusiva:

Atto 8/00119

Assegnato alla commissione :

XI COMMISSIONE (LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

Partecipanti alle fasi dell'iter:

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
CODURELLI LUCIA	PARTITO DEMOCRATICO	22/02/2011
INTERVENTO PARLAMENTARE		
MOFFA SILVANO	INIZIATIVA RESPONSABILE (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-	22/02/2011

Stampato il Pagina 1 di 4

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
	MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO- ADC, LA DISCUSSIONE)	
INTERVENTO GOVERNO		
RAVETTO LAURA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	22/02/2011
INTERVENTO PARLAMENTARE		
CAZZOLA GIULIANO	POPOLO DELLA LIBERTA'	22/02/2011
INTERVENTO GOVERNO		
MUSUMECI NELLO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, LAVORO E POLITICHE SOCIALI	27/04/2011
INTERVENTO PARLAMENTARE		
CODURELLI LUCIA	PARTITO DEMOCRATICO	27/04/2011
MOFFA SILVANO	INIZIATIVA RESPONSABILE (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE- MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO- ADC, LA DISCUSSIONE)	27/04/2011
GATTI MARIA GRAZIA	PARTITO DEMOCRATICO	27/04/2011
DICHIARAZIONE GOVERNO		
MUSUMECI NELLO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, LAVORO E POLITICHE SOCIALI	27/04/2011
INTERVENTO PARLAMENTARE		
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	27/04/2011
POLI NEDO LORENZO	UNIONE DI CENTRO PER IL TERZO POLO	27/04/2011

Fasi dell'iter e data di svolgimento:

DISCUSSIONE IL 22/02/2011 RINVIO AD ALTRA SEDUTA IL 22/02/2011 DISCUSSIONE IL 27/04/2011 ATTO MODIFICATO IN CORSO DI SEDUTA IL 27/04/2011 APPROVATO (RISOLUZIONE CONCLUSIVA) IL 27/04/2011 CONCLUSO IL 27/04/2011

Stampato il Pagina 2 di 4

TESTO ATTO

Atto Camera

Risoluzione in Commissione 7-00492

presentata da

LUCIA CODURELLI

mercoledì 9 febbraio 2011, seduta n.432

La XI Commissione,

premesso che:

la crisi economica ha aggravato in questi anni la condizione soprattutto delle piccole e medie imprese;

secondo gli ultimi dati pubblicati sulla cassa integrazione, nel 2010 c'è stato un vero proprio boom: 1,2 miliardi di ore di cassa integrazione autorizzate, 700 mila lavoratori a casa;

gli effetti di questa situazione sono stati pesantissimi: ogni cassintengrato ha perso circa 8 mila euro l'anno per un totale di 4,6 miliardi di euro. È il risultato peggiore di sempre e va oltre il punto più basso toccato dalla crisi produttiva nel corso del 2009;

in un anno la cassa integrazione è aumentata del 31,7 per cento. È in calo l'uso della cassa integrazione ordinaria (-40,7 per cento), che segnala soprattutto le crisi temporanee, mentre continua a crescere quella straordinaria (+ 126,4 per cento) e soprattutto quella cosiddetta in deroga (+ 206,5 per cento), che è divenuto lo strumento principe con cui il Governo ha scelto di affrontare la recessione estendendo sostanzialmente a tutti i settori gli ammortizzatori sociali. Sono circa 180 mila i lavoratori interessati agli ammortizzatori in deroga;

a questo tipo di problema per i lavoratori in cassa integrazione se ne aggiunge un altro non meno gravoso: il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, infatti, tarda a deliberare le casse integrazioni straordinarie;

secondo gli ultimi dati i lavoratori sono costretti ad attendere anche 6 o 7 mesi prima di ricevere l'assegno. Alcune aziende sono in grado di anticipare la cassa in attesa del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ma la maggioranza di esse, in crisi e dunque prive dei capitali necessari, non è in grado di garantire le mensilità ai lavoratori;

vi sono casi in cui la cassa integrazione è stata fissata in 24 mesi e ogni 6 mesi deve essere rideliberata, previa verifica da parte del Ministero dell'attuazione della ristrutturazione;

vi sono casi di aziende che hanno già cessato la loro attività e non hanno ancora ricevuto l'autorizzazione alla cassa integrazione;

Stampato il Pagina 3 di 4

molte delle aziende in crisi hanno versato regolarmente i fondi per attingere alla cassa integrazione, ma non possono accedervi perché prive del decreto del Ministero;

a fronte del forte aumento del ricorso alla cassa integrazione nel corso degli ultimi anni, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali non ha in alcun modo provveduto ad aumentare il personale addetto alle verifiche anche a fronte dell'impegno assunto in video conferenza con tutte le sedi dell'Inps nel novembre del 2009 e all'emanazione dei decreti, anzi si propone di licenziare i precari della pubblica amministrazione addetti a questo tipo di prestazioni, con conseguente ulteriore ritardo dei tempi di evasione delle pratiche stesse,

impegna il Governo

a intervenire con urgenza sulla situazione del personale addetto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali affinché il Ministero medesimo sia in grado di emanare i decreti relativi alla cassa integrazione in tempi certi e comunque non oltre i due mesi dalla richiesta.

(7-00492)

«Codurelli, Bellanova, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Damiano, Gatti, Gnecchi, Madia, Mattesini, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Schirru».

Stampato il Pagina 4 di 4